

Vnguento di mzo. bonino fioretino. Et col dito vnguento medicina. una sol.
volta al giorno et ogni grā piagha guariva. presto e bene. ~ u ~ 73.

R. v. charaffa si vernaza ouero altro uino bianco bonissimo. Et mettui diretto una bia
cara. si fionica che sia pesta. et lassela stare j fusione p. tre di naturali. Poi lafa
rai bolive dinati al foco tato ch'la calli. p. metta. Poi la sola. et pmi herba. sotto alto
robiutto tato ch'la mecaui tuttala sustancia. emeti. j sieme. || Poi li metterai direto
tutte qte gome. le quale siano nette. e bō pungere. cioè. Raxa d' pino grassa. o. vi.
gabina. o. viii. serapino. o. vii. armoniaco. / ebolarminio. o. vii. goma edera. o.
aloe patico. o. vi. o. vii. esangue di drago. o. v. o. vi. Et tutte siano disfatte. e colate su
til mett. Et j corporate. cō la ditta. dicotione. Poi ritornalo al foco lento tato ch'
tu lej corpora. e ciuetao come male. poi lo leuerai dal foco e mettui diretto fin ch' e
freddo. et sera fatto vnguento degno adogni ferita. epsto leguanille. et phato. ~ u ~

J. v. vnguento al sopradetto di mzo. bonino. / Rx olio comune. raxa d' pino grassa. o. vii.
olio roxato. / cera nouata. o. vii. / Poi metti ogni cosa in el foco et fa disfare. poi li coherai. Et
li ritorna al foco. Et aggiungi tremetina. scalata. o. vii. / et falso boliv tato ch' duri. o. vi. a maria
& quando sera freddo. tu lo laua. cō aqua et lasselo stare amole lanote. et lamatina lo scola.
bene a laqua. Poi li corpora diretto. o. vii. di luce si fionica. et metta tato ch' la beva j cor
porato. et sera fatto. et lo adopra atuo piacere. ch' j tutte le ferite ti fara honore. epsto ~

Vnguento di rissolue lenfiasi. et la dureza di crina. Poi ch'la ferrita e saldata. ~

R. tele ferze. floria. d' gilio. e d' cinosa. / e bedelio. / cera noua. o. vii. / estora liquido. e galbi
na. / opononaco. / e grullo d' galina. ouero dochia. / esangue di porco. o. vi. attua discrisione. ||
Poi torai il bedelio. gabina. opononaco. Et pestalo in el mortaio. Poi li metti il stora lacera.
et pesti la beva ogni cosa. j sieme. / cō qdlo ch' la gome siano nette. Poi li metterai diretto li.
gralli colati. et li olij. / Et j corpora col pistello molto bene. et no lisparagniar. / La
fattica. et torai vnguento molto mirabil. / Perfeuare qte enfiasie. et durezza.
che rimane. poi ch'la ferrita. Ma prima bisogna canare. la ferrita salda
ta. cō uino. dove sia stato bolito diretto. maluauischio. emula. e semenza de lino.
Et quando lauise facci la fibra caldo. e luga. Et opa el dito vnguento. E uedrai bella cura. difusi. ~

J. v. un altro molificatio a leuare la dureza di la saldate ferrite. / Rx roxa d' pino. ch' la bella.
o. vii. cera noua. farina. di semenza lino. edifenghe. o. vii. / olio di canomilla. o. vii. / e.
grassa. dochia. / edif galina. / eleuo di becco. o. vii. / mastice. / et ceno. o. vii. / Poi met
terai. a disfare al foco. la raxa. raxera. et la coherai cō la Ramigna. Poi la ritorna al.
foco. et mettui il mastice. e. linceose. fatto. j poluere. Poi li metterai li gralli colati. e. netti.
et lasselo un pochetto bolire. Poi li metterai le farin. et lo leuerai dal foco. et mettalo con.
la tua spatula fin ch'glie freddo. et sera fatto. Et lo adopra atuo piacere. como e ditto disopra. ~

J. v. a madare via li segni d'le ferrite. e. altri segni. epsto. / Rx etolio del carcaro. e. pma.
lomo. o. vii. et j corpora. j. sieme. et falso scaldare. j. vnguento douo. et ongi li segni rossi.
2.03 uolti al giorno epsto li segni no siuedano. e qdlo spbaciss. vueni. difuati. ~

T. j.